



Associazione SER.A.F.

www.associazioneseraf.it

Ai presenti alla riunione

Agli Amministratori dei Comuni della provincia di Frosinone sul Cammino di San Benedetto

Al sindaco di Cassino, Maria D'Alessandro

All'Assessore alla cultura del comune di Cassino, Maria Iannone

Al presidente di Terra dei Cammini

Ai comuni AS.TE.R.

Oggetto: verbale a Cassino sul Cammino di San Benedetto - 7 Dicembre 2018

Premessa

L'Agenzia regionale del turismo ha chiesto di avere il tracciato definitivo del Cammino di San Benedetto e un preventivo credibile dei lavori da compiere per costituire un preventivo da presentare al Ministero del Turismo per avere una parte del finanziamento lasciato dal Ministro Franceschini.

La riunione è stata finalizzata a comprendere cosa è stato già fornito all'Agenzia, quali siano gli attori in gioco, come avvalorare le richieste di finanziamento già eventualmente avanzate, come i Comuni possano organizzarsi per dare una risposta integrata alla richiesta di finanziamento dell'Agenzia e per fronteggiare la successiva fase di realizzazione dei lavori a fronte dell'eventuale finanziamento accordato.

La riunione è stata promossa da Cassino a seguito della riunione del 9 novembre, effettuata a Cassino, nella quale il dott. Battista, dell'Agenzia regionale del turismo, e il sig. Maurizio Forte, vicepresidente del Cammino di San Benedetto, hanno indicato che il "Cammino" ha un grande successo, ma i Comuni sono alquanto distratti al riguardo.

Cassino ha peraltro vinto un bando regionale per sviluppare un programma teatrale sulla Via di San Benedetto che coinvolge un certo numero di Comuni fino a Subiaco e ha quindi necessità di sviluppare con essi la programmazione degli eventi artistici previsti dal progetto.



Partecipanti

Hanno partecipato alla riunione gli Amministratori di Cassino, San Vittore nel Lazio (anche in qualità di presidenza dell'Associazione Terra dei Cammini), Aquino, Subiaco, l'Associazione del Cammino di San Benedetto, l'Associazione Ti Accompagno, Impresa Insieme (in qualità di resp. Segreteria dei Comuni dell'Associazione SER.A.F. e di Terra dei Cammini).



Analisi

Dall'analisi effettuata con i partecipanti si è concluso che:

1. L'Agenzia regionale del Turismo si è rivolta all'Associazione del Cammino di San Benedetto per avere le informazioni sia sul percorso che sugli investimenti di cui chiedere il finanziamento al Ministero del Turismo
2. L'Associazione del Cammino di San Benedetto ha dato le informazioni facendo firmare una nota di assenso ai Comuni del percorso circa gli investimenti da fare e dei finanziamenti da ottenere
3. Alcuni Comuni hanno risposto all'invito dell'Associazione impegnando i propri tecnici per predisporre una richiesta tecnica ed economica corretta (vedi Subiaco), altri non sanno di questa iniziativa (vedi Roccasecca)
4. Alcuni Comuni fanno parte dell'Associazione SERAF, ma SERAF è stata impegnata dall'Agenzia regionale sulla Francigena del Sud e non sul Cammino di San Benedetto
5. Alcuni Comuni della Valle dell'Aniene accanto a Subiaco (Agosta e Cervara di Roma) aderiscono all'Associazione AS.TE.R che è sorella di SER.A.F e sono seguiti dalla stessa segreteria che segue SER.A.F. e Terra dei Cammini.

Tutto ciò si giustifica con l'urgenza con cui l'Agenzia ha dovuto rispondere alla richiesta del Ministero.

Considerazioni espresse dai partecipanti

Si è concluso che :

1. I Comuni devono trovare una forma di coordinamento per esprimere una posizione univoca sui processi di strutturazione, promozione e gestione del "Cammino" (vedi esempio "Terra dei Cammini")
2. Il coordinamento deve coinvolgere tutti i Comuni che vanno da Cassino a Norcia, ma si possono prevedere delle articolazioni per provincia o per tratto, (vedi soluzione organizzativa usata da SERAF e SERAL per la Via Francigena)
3. Tale coordinamento deve servire a intercettare e usare tutti i finanziamenti utili per ottimizzare "il Cammino" e per facilitarne la fruizione per i diversi target possibili e i diversi strumenti utilizzati (vedi: bici e cavallo).Vi è infatti, in parallelo, l'opportunità di presentare una manifestazione di interesse per ciclopiste.
4. È bene che l'Agenzia regionale del Turismo dialoghi con le istituzioni, cioè con i Comuni aggregati.
5. L'associazione del Cammino di San Benedetto deve essere di stimolo all'impegno che devono assumere i Comuni aggregati e la Regione, ma non sostituirsi ad essi.

In conclusione si è convenuto di verificare la disponibilità dei Comuni o di istituire una Convenzione ad hoc (per il Cammino di San Benedetto) intercomunale (provinciale o interprovinciale e interregionale) o di aderire ad una Associazione già esistente, come Terra dei Cammini che raggruppa Comuni coinvolti da Cammini diversi (vedi Piedimonte, Cassino, Villa Santa Lucia).

Va considerato al riguardo che le problematiche da gestire in fatto di Cammini sono comunque le stesse e coinvolgono gli stessi tecnici a livello comunale e gli stessi riferimenti a livello regionale e nazionale.

Peraltro ciò è già in atto per alcuni Comuni di SER.A.F. che sono coinvolti da più cammini e nel caso della prima ipotesi si troverebbero a far parte di più Associazioni che portano avanti problematiche identiche.

Si prevede comunque di effettuare una riunione successiva allargando l'invito all'insieme dei Comuni che vanno da Cassino ai Comuni dell'Aniene intorno a Subiaco e di inviare il verbale a tali Comuni affinché esprimano il proprio parere al riguardo.

Frattanto a tali Comuni la segreteria SERAF e Terra dei Cammini invierà la scheda fornita dall'Agenzia per verificare se i lavori che ciascun Comune intenderebbe effettuare sono quelli anche previsti dal lavoro compiuto dall'Associazione del Cammino di San Benedetto e consegnato all'Agenzia regionale.

Verbalizzante
Renato Di Gregorio
7.12.2018

